



Bastia, l'uscita di Lombardi spalanca le porte alla paranoia elettorale

VOLETE consegnare la città alla destra? E' la domanda che in due distinte prese di posizione rivolgono — in particolare al Pd — PdCi e Rifondazione comunista, nel rilevare entrambi la necessità che occorre un 'serio' cambiamento. L'accelerazione al dibattito è arrivata dalla ufficializzazione della rinuncia a ricandidarsi del sindaco uscente Francesco Lombardi (nella foto) che ha affidato la successione alle primarie. «Vorremo semplicemente far notare — rileva Rifondazione — che a Bastia non esiste più una coalizione di centrosinistra, come si fa a fare le primarie di qualcosa che non esiste?». La risposta è una soltanto: dare un segnale forte di cambiamento,

di rottura con le ultime esperienze di governo della città». La segreteria del Prc chiede al Pd, anziché lanciare nomi di candidati, di prendere atto della crisi politica interna al partito e nei rapporti con le altre forze politiche e «si dichiara disponibile a fare, se necessario, un passo indietro». Condizioni queste che Rifondazione ritiene indispensabili per tornare a sedersi intorno ad un tavolo della sinistra, sul quale punta invece il PdCi. «Ora è necessario — sostengono i Comunisti italiani — che il rinnovamento sia esteso e reale e che si riparta dalla

necessità di affermare un modo di fare politica che metta al centro le esigenze del cittadino e che attribuisca ai Partiti il ruolo principe nel dibattito politico, prevalendo su qualunque personalismo». Chiari ed evidenti inviti della sinistra a tornare allo spirito di coalizione, secondo metodi tradizionali, che però si sono già infranti sulla indisponibilità delle componenti di centro e ora con la volontà di forte e robusta innovazione alla quale il Partito Democratico non sembra disposto a rinunciare.

m.s.

DA SINISTRA
Comunisti italiani
e Rifondazione
chiedono conto al Pd
del rischio-sconfitta

Palio di San Rufino 'Anticipo' al Castello

Il nuovo sito internet dei Balestrieri

— ASSISI —

TIRATORI precisi e devoti, gente di spettacolo, ma anche 'orologiai', appassionati di internet e un po' 'investigatori'. Sono i giorni del Palio di san Rufino, edizione numero 28, organizzata dalla Compagnia Balestrieri di Assisi per onorare il Patrono della città. Balestrieri che hanno messo a punto un programma di manifestazioni e appuntamenti per onorare al meglio san Rufino, ma anche per far conoscere sempre di più le tradizioni cittadine: a cominciare da quella, secolare, del tiro con la balestra.

ECCO allora che ieri sera i Balestrieri hanno scelto la Rocca maggiore per la «Festa al Castello», nel corso della quale hanno riproposto (agli assisani, ma soprattutto ai visitatori di questi giorni) scene di vita medievale.

«**LE GIORNATE** successive, da giovedì 28 a domenica 31 agosto saranno all'insegna degli antichi arti e mestieri, ai quali sarà dedicata una mostra — ha sottolineato Giulio Benincampi, presidente dei Balestrieri —. Spazio anche per il 'mercato' di san Rufino, per il convegno con il professor Elvio Lunghi, momenti teatrali, musicali, di

danza, giochi con le bandiere e spettacoli di fuoco, momenti religiosi sino alla sfida conclusiva fra i singoli tiratori e fra i terzi di Santa Maria, San Francesco e San Rufino».

«In occasione del Palio vorremmo tornare a far funzionare, dopo averlo messo in sicurezza, l'antico orologio presente sul campanile del Duomo — ha aggiunto Dino Perla, Maestro d'armi della Compagnia —. Vorremmo anche ricercare e, se possibile, recuperare quattro vecchie balestre che, un tempo, ci risultano essere appartenute al Comune».

NEL CORSO

dell'illustrazione di ieri delle manifestazioni in onore di san Rufino, moderata da Paola Gualfetti, è stato presentato il Palio dipinto dal maestro Mauro Poponesi (nella foto), che si è detto onorato di un impegno 'carico di responsabilità'.

DANIELE Pirolandi e Fabio Lollini, giovani componenti della Compagnia, hanno presentato il sito internet della Compagnia rinnovato (www.balestrieridiassisi.it) e quello, nuovo di zecca, curato da Marco Ballarani, dedicato al Palio (www.paliodisanrufino.it).

Maurizio Baglioni

DRAPPO
Simbolo d'autore
per la festa agostana
E la Compagnia
«pensa in grande»



DIPINTO
Il maestro
Mauro Poponesi
con la sua opera

TODI Il Festival va sul «web» di serie A

L'AMMINISTRAZIONE comunale esprime la propria soddisfazione per il rilievo dato dal sito internet «GreenTicket», leader nazionale nella rivendita «on-line» di biglietti per lo spettacolo, al programma del nuovo 'Todi Arte Festival'. «E' certamente di grande prestigio per la città — ha affermato il sindaco Antonino Ruggiano — che gli eventi del Festival siano accostati ad alcuni dei più grandi appuntamenti d'Italia. Chi infatti ha modo di collegarsi al sito www.greenticket.it potrà constatare come il 'Todi Arte Festival' si alterni nelle proposte di maggior rilievo ad eventi della portata dei tour di Madonna, Pino Daniele, Vinicio Capossela, Gigi Proietti, James Blunt, Mario Biondi ed altri». Milioni di visitatori italiani e stranieri, in cerca di un'offerta culturale e turistica per il mese di settembre, hanno in questo modo la possibilità di visionare, scegliere ed acquistare i biglietti per gli spettacoli.

«**TUTTO** questo — aggiunge — unitamente ad una massiccia presenza mediatica iniziata con la comparsa nella Capitale di oltre 400 gigantografie del logo e del programma del nostro Festival e migliaia di 'brochure' in distribuzione, è il segno di una forte presenza del Todi Arte Festival su tutto il territorio, non solo regionale, e di questo intendiamo ringraziare sin da ora l'organizzazione».

Susi Felceti

BASTIA PIU' CHE RADDOPPIATI GLI INCENTIVI IN CONTANTI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Rifiuti, il Comune usa la leva economica

SONO 1.100 i bastioli che utilizzano l'«isola ecologica» per smaltire i rifiuti urbani.

Potrebbero diventare presto molti di più, grazie all'incentivo deciso dalla Giunta comunale che ha stabilito di aumentare il premio economico legato allo smaltimento dei rifiuti riciclabili. Il corrispettivo economico, fissato fino ad oggi a 25 euro, è stato raddoppiato a 50: è calcolato sulla base della quantità e della tipologia dei rifiuti differenziati portati all'isola ecologica, per i cittadini che conferiscono da 150 a 500 kg di materiale riciclabile.

Agli utenti viene rilasciata una tessera, l'Ecocard, che accumula l'attribuzione dei crediti corrisposti. La somma viene poi liquidata in

un'unica soluzione annuale.

Le recenti disposizioni adottate dall'Esecutivo prevedono inoltre un premio aggiuntivo di 20 euro per gli utenti più virtuosi che abbiano conferito oltre 700 kg di rifiuti nell'arco dell'anno.

In questo modo materiali come carta, vetro, plastica, ferro, legno, farmaci e pile possono essere smaltiti conferendoli nell'isola ecologica.

L'amministrazione comunale punta con questo provvedimento sulla collaborazione dei cittadini e ricorda che l'isola ecologica rimane aperta dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, la domenica dalle 9 alle 12.